



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E  
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E  
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Autorizzazione di “3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria Soc. cons. a r.l.” ad effettuare i controlli per la specialità tradizionale garantita (STG) “Amatriciana tradizionale” registrata in ambito Unione europea.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Vista** la legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

**Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 395/2020 della Commissione del 6 marzo 2020 con il quale è stata iscritta nel registro delle specialità tradizionali garantite, la denominazione “Amatriciana tradizionale” (STG);

**Visto** il Provvedimento 13 marzo 2020, pubblicato nella GU n. 93 dell’8 aprile 2020, relativo alla pubblicazione del disciplinare di produzione della Specialità tradizionale garantita “Amatriciana tradizionale”;

**Visto** il Decreto n. 5915 dell’8 maggio 2020, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, relativo alla pubblicazione del disciplinare di produzione della Specialità tradizionale garantita “Amatriciana tradizionale”;

**Visti** gli articoli 36 e 37 del predetto Regolamento (UE) n. 1151/2012, concernente i controlli;

**Vista** la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell’Italia alle Comunità europee, legge comunitaria 1999, ed in particolare l’art.14, contenente apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette e sulle specialità tradizionali garantite;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 625/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

**Visto**, in particolare, l’art. 28 del citato Regolamento (UE) 625/2017 relativo alla delega da parte delle autorità competenti di determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E  
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E  
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Visto** il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante “Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate”, che, d’intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

**Visto** il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la Banca dati vigilanza;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2019, n. 25 – Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

**Visto** il D.M. 27 giugno 2019 – Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

**Visto** il decreto-legge 21 settembre 2019, n.104, e, in particolare, l’articolo 1, comma 16, il quale statuisce che la denominazione “Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali” sostituisce ad ogni effetto la denominazione “Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo”;

**Visto** il D.P.C.M. 7 agosto 2017, con il quale al Dott. Roberto Tomasello è stato conferito l’incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore “VICO” di questo Ispettorato;

**Vista** la richiesta del 9 maggio 2020 presentata da “3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria Soc. cons. a r.l.” con sede in Todi, Fraz. Pantalla, intesa ad ottenere l’autorizzazione ad effettuare i controlli sulla specialità tradizionale garantita “Amatriciana tradizionale”;

**Considerato** che, con la predetta comunicazione, “3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria Soc. cons. a r.l.” ha trasmesso il piano di controllo conforme a quanto indicato nell’allegato del citato decreto n. 5915 dell’8 maggio 2020, per la specialità tradizionale garantita “Amatriciana tradizionale”, nonché il relativo tariffario;

**Considerato** che sussistono i requisiti necessari per autorizzare il suddetto Organismo di controllo ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012, per la specialità tradizionale garantita “Amatriciana tradizionale”;

**D E C R E T A**

**Articolo 1**

**(Autorizzazione)**

“3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria Soc. cons. a r.l.” con sede in Todi, Fraz. Pantalla, è autorizzato ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012, per la specialità tradizionale garantita “Amatriciana tradizionale” registrata in ambito Unione europea con Regolamento di esecuzione (UE) n. 395/2020 della Commissione del 6 marzo 2020;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E  
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E  
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Articolo 2**

**(Approvazione del piano dei controlli e tariffario)**

Il piano dei controlli e il tariffario relativi alla specialità tradizionale garantita "Amatriciana tradizionale", presentati da "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r.l.", sono approvati.

**Articolo 3**

**(Modifiche strutturali e organizzazione)**

1. "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r.l." non può modificare la compagine sociale e lo statuto senza il preventivo assenso dell'Amministrazione;
2. "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r.l." sottopone ad approvazione le variazioni concernenti il piano di controllo e il sistema tariffario.
3. Le variazioni suindicate sono approvate dall'Amministrazione con apposita nota senza modifica del presente decreto.
4. "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r.l." comunica all'Amministrazione le modifiche relative alla documentazione di sistema, al personale ispettivo e alla composizione degli organi collegiali.

**Articolo 4**

**(Decorrenza e durata del provvedimento)**

1. L'autorizzazione di cui all'art. 1 ha durata triennale e decorre dalla data di pubblicazione sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.
2. Prima del termine di scadenza del terzo anno, l'autorizzazione, di cui al comma precedente, è rinnovabile su richiesta di "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r.l.".
3. Nell'ambito del periodo di validità dell'autorizzazione "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r.l." è tenuto ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l'autorità nazionale competente, ove lo ritenga necessario, decida di impartire.
4. Nel periodo di vigenza dell'autorizzazione "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r.l." resterà iscritto nell'elenco degli organismi privati di controllo di cui all'articolo 14, comma 7 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, a meno che non intervengano motivi ostativi alla sua iscrizione nel predetto elenco.

**Articolo 5**

**(Vigilanza)**

"3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r.l." è sottoposto alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e dalla Regione e/o Provincia autonoma nel cui



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E  
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E  
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

ambito territoriale ha sede l'azienda di produzione della specialità tradizionale garantita controllata, ai sensi dell'art.14, comma 12, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

**Articolo 6**

**(Obblighi di comunicazione)**

1. "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r.l." comunica semestralmente in forma telematica, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari – ICQRF – del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed alle Regioni e/o Province autonome nel cui ambito territoriale hanno sede le aziende di produzione della specialità tradizionale garantita controllata, le quantità di prodotto certificate.
2. "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r.l." trasmetterà i dati relativi al rilascio delle attestazioni di conformità all'utilizzo della STG "Amatriciana tradizionale" a richiesta, ove riconosciuto, del Consorzio di tutela, ai sensi dell'art.14 della Legge 526/99 e, comunque, in assenza di tale richiesta, con cadenza annuale.
3. "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r.l." è tenuto ad adempiere agli obblighi indicati negli artt. 5 e 7 del decreto ministeriale 12 marzo 2015 n. 271.

**Articolo 7**

**(Misure in caso di inosservanza delle disposizioni)**

L'inosservanza, da parte di "3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r.l." delle disposizioni del presente decreto può comportare la sospensione o la revoca della designazione di cui all'articolo 1, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della Legge 526/99.

Il presente decreto viene pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Roma, lì

Il Direttore Generale  
Dott. Roberto Tomasello  
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)